

BOLIVIA E CILE 2012

5-26 OTTOBRE

Viaggio fotografico di natura e reportage a cura di



PHOTOGRAPHER

in collaborazione con



Ci sono luoghi che non si dimenticano. Entrano dentro e per sempre fanno parte di te.
Quando ho “sentito” il Salar per la prima volta ho creduto di essere in una dimensione che non aveva a che fare con questo pianeta. Ho dubitato della mia esistenza. Ho conosciuto il silenzio.
Ho provato una specie di “innamoramento” e sapevo che da questo luogo non sarei stata lontana.
Da allora ogni volta è come “tornare a casa” .
Amo questo viaggio, nella durezza, nella semplicità, nell’incertezza degli orizzonti.
Nel saluto degli animali che dal nulla appaiono sul cammino.
Nel calore di chi ti apre la porta di casa e ti offre una zuppa calda di patate e quinoa.
Ed è così che lo offro. Come io l’ho conosciuto.
Bellezza assoluta.
E fatica.
A volte un pizzico di freddo... poi il sole che sorge e ti avvolge.
Colori infiniti e infiniti orizzonti. Libertà, spazi, essenza, cieli e stelle grandi come le montagne.
La Bolivia è come la sua gente, riservata, schietta, sincera, dura, semplice, autentica.
Le Ande sono il centro pulsante della Pachamama dove tutta l’energia della terra si percepisce passo dopo passo.
Vorrei condividere questo percorso con chi possa apprezzarlo e farlo suo.
Portare indietro, oltre a foto incantevoli e terra sulle scarpe, anche ricordi indissolubili.
Che al ritorno si possa pensare di non essere esattamente come quando si è partiti.
Che sia la prima tappa di conoscenza con una realtà che chiede molto più di uno sguardo fugace.



PROGRAMMA

1° giorno – venerdì 5 ottobre 2012

Volo Roma/Milano Santa Cruz de la Sierra
(aeroporto VIRU VIRU INTERNATIONAL)

Viaggio a cura dei singoli partecipanti. Se si desidera acquistare il biglietto nello stesso volo del coordinatore del viaggio si prega di comunicarlo quanto prima.

2° giorno – sabato 6 ottobre 2012

S. Cruz de la Sierra (417 slm)

Appuntamento a Santa Cruz de la Sierra, presso l'hotel Residencial Bolivar, Calle Sucre 131. Tel. 591-3-3342500.

Chi avesse difficoltà a raggiungere autonomamente l'hotel, può richiedere di essere atteso direttamente all'aeroporto e accompagnato con taxi privato.

Sistemazione in hotel.

Briefing di inizio viaggio.

Cena e pernottamento.

3° giorno – domenica 7 ottobre

Santa Cruz de la Sierra-Samaipata (1650 slm)

Colazione.

Partenza per Samaipata in bus di linea o taxi collettivo.

Samaipata è un tranquillo paesino dell'entroterra, la nostra prima tappa per l'acclimatazione in alta quota. Durante il viaggio ammireremo un paesaggio principalmente rurale. Percorsi circa 60 km da Santa Cruz, percepiremo il cambiamento climatico che trasformerà il caldo umido tropicale in una piacevole fresca brezza. Samaipata conserva tuttora il tipico aspetto di paese coloniale spagnolo. Le case sono costruite con pietra, fango e paglia, terracotta e legno. Le strade sono lastricate in pietra, oppure sterrate. I ritmi sono tranquilli e una giornata in questa mite località di bassa montagna è l'ideale per riprendersi dalla stanchezza del viaggio intercontinentale, smaltire il fuso e iniziare l'ambientamento in Bolivia.

Arrivo a Samaipata. Hotel consigliato: "La posada del Sol".

Pranzo.

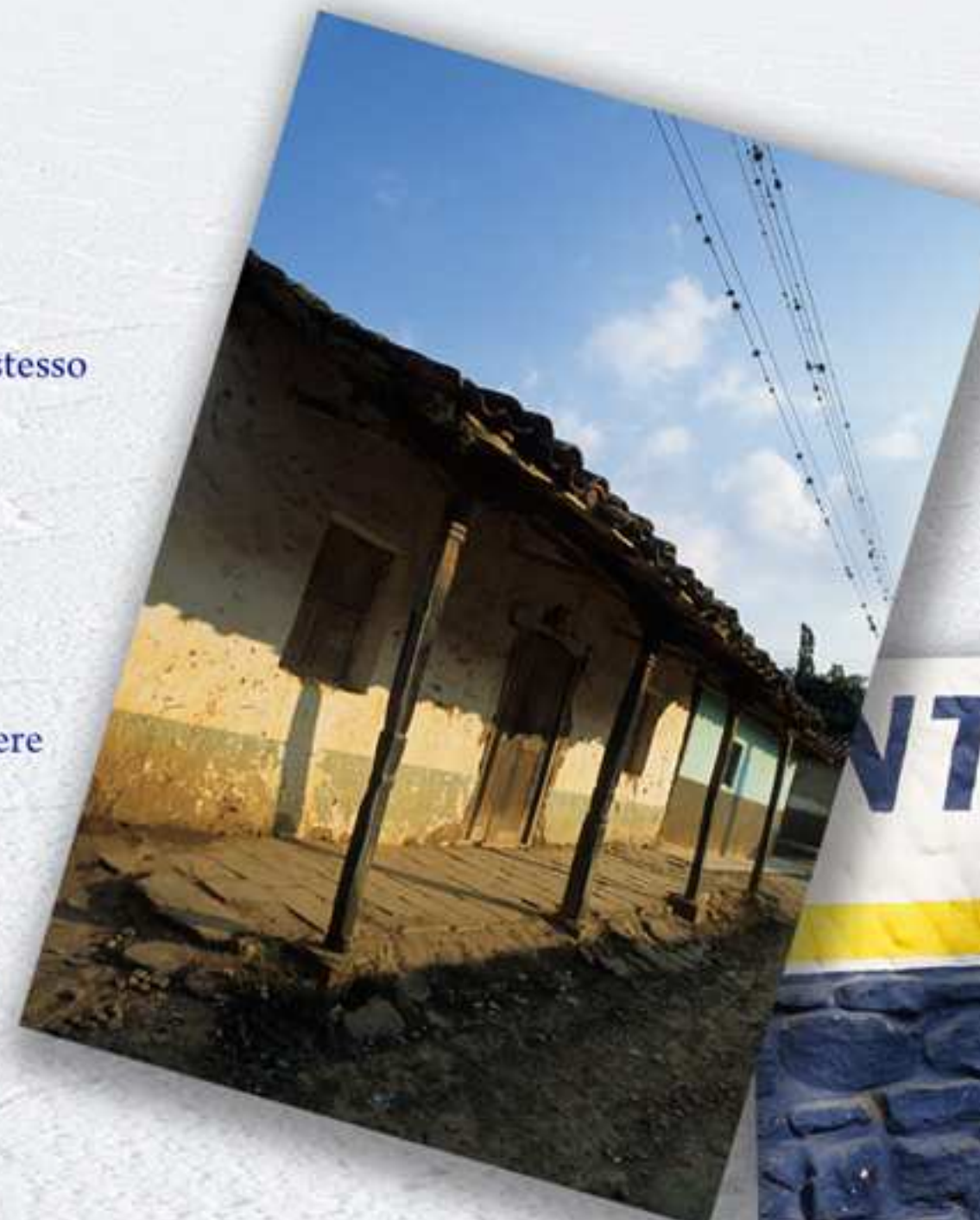
Nel pomeriggio avremo la possibilità di effettuare un trekking fino al Fuerte.

El Fuerte, apprezzato da visitatori di tutto il mondo per la sua aura mistica e l'energia che la struttura emana, si trova a circa 8 km dal paese. E' un sito archeologico preincaico, probabilmente utilizzato con funzione di centro cerimoniale, dichiarato nel 1998 Patrimonio Culturale dell'Umanità dall'Unesco. Qui c'è la lastra di pietra intagliata più grande del mondo (100 metri!), e si gode di una incantevole vista, circondati da un paesaggio di media montagna, zona di transizione tra le ande e la selva amazzonica.

Chi lo desidera potrà in alternativa praticare della street photography per le vie tipicamente coloniali del grazioso paese.

Cena.

Pernottamento in hotel.



PROGRAMMA

4° giorno – lunedì 8 ottobre

Samaipata- Potosi (4070 slm) (circa 7.30 di viaggio soste escluse)

Dopo colazione partiremo per il lungo viaggio alla volta di Potosi.

La giornata sarà interamente dedicata al trasferimento verso Potosi e all'adattamento climatico e all'altitudine.

Pranzo al sacco.

Arrivo e sistemazione in hotel. Consigliato: Hotel Koala Den.

Potosí, ubicata tra i 3826 e i 4070 slm, è una delle città più alte del mondo. Bellissima la sua architettura coloniale ormai decadente, è una delle città più interessanti della Bolivia per i suoi risvolti culturali ed etnici. Il Cerro Rico domina la vista della città. E' questa la famosa montagna "ripiena d'argento" che condizionò drasticamente la storia di tutto il territorio circostante, dalla conquista spagnola fino ai giorni nostri.

Cena.

Pernotto.

5° giorno – martedì 9 ottobre

Potosi

Colazione.

Giornata dedicata all'ambientamento climatico.

Per gli appassionati di terme imperdibile il bagno nell'"Ojo del Inca"

(1 ora di micro-bus dalla città), un laghetto perfettamente circolare situato all'interno di un cratere, in uno scenario meraviglioso, con acqua a 30°C!

Pranzo

Pomeriggio libero

Consigliati:

- * Sessioni di street photography per le vie della città

- * Casa Nacional de la Moneda

E' il museo principale di Potosi ed anche in assoluto uno dei più bei musei di tutto il Sud America.

L'edificio, costruito nel 1759 e utilizzato come "zecca", è già di per sé un validissimo motivo per visitare il museo. All'interno sono custoditi notevoli pezzi d'arte, vari macchinari per il conio delle monete e mummie perfettamente conservate.

- * Museo e convento di San Francisco

La costruzione dell'attuale edificio fu iniziata nel 1707. Al suo interno il museo è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e dalle 14.30 alle 17. La visita guidata obbligatoria, lunga ma molto interessante, è consigliata soprattutto per la fase finale: la visita alla cima della torre (da effettuarsi preferibilmente a ridosso della chiusura, intorno alle 17) per la vista sulla città e sul Cerro Rico.

Cena.

Pernotto.



PROGRAMMA

6° giorno – mercoledì 10 ottobre

Potosi

Molto presto, dopo colazione, ci recheremo nella parte indigena della città, nella zona del *Calvario*, dove si trova il *mercado minero*.

Al *mercado minero* si vende tutto quello di cui i minatori hanno bisogno per il lavoro: utensili, coca, dinamite, pietre di acetilene lampade, alcool, ecc. Oltre a fotografare, acquisteremo anche alcuni di questi beni da portare in dono ai minatori: foglie di coca, bevande, accessori per il lavoro: materiali per loro costosi, estremamente utili ed apprezzati.

Reportage nelle miniere del Cerro Rico di Potosi.

Nel Cerro lavorano varie cooperative di minatori. La zona è diventata famosa dalla metà del 1500 per i giacimenti d'argento. Ormai il prezioso metallo è pressoché esaurito e si continua il lavoro in condizioni estreme sfruttando la presenza di altri minerali: zinco, piombo, stagno. Purtroppo poco è cambiato dai tempi dello schiavismo del periodo coloniale: i minatori rischiano la vita per pochi soldi. Dopo dieci anni di attività quasi tutti gli operai hanno i polmoni compromessi dalla silicosi. L'aspettativa di vita di un ragazzo che inizia a lavorare nelle miniere a 18 anni è arrivare ai 40.

Pranzo.

Pomeriggio libero.

Cena.

Pernotto.

7° giorno – giovedì 11 ottobre

Potosi-Uyuni (3669 slm) (7 ore di viaggio in bus)

Colazione.

Ore 11: Trasferimento a Uyuni lungo una delle strade più "sgarrupate" quanto spettacolari che si possano immaginare!

Pranzo al sacco.

Arrivo a Uyuni e sistemazione in hotel.

Alla stazione di Uyuni saremo accolti e accompagnati presso il nostro hotel da un referente dell'agenzia Natour S.R.L. incaricata di guidarci durante la spedizione negli altopiani boliviani.

Cena e pernottato a Uyuni.



PROGRAMMA

8° giorno – venerdì 12 ottobre

Uyuni Salar

Colazione e partenza all'alba.

Entriamo oggi nel "cuore" del nostro itinerario. Per 8 giorni ci immergeremo in uno dei luoghi più remoti e più spettacolari del Pianeta. Un territorio magico di centinaia e centinaia di chilometri pressoché incontaminati. Scenari di pura bellezza in alta quota. Colori che cambiano dal giallo ocra, al verde, al rosso intenso sotto il cielo blu profondo degli altipiani andini. Vulcani, lagune popolate da fenicotteri, vigogne, zorros e vizcachas, giacimenti di borace, zolfo e il Salar, l'incantevole e unica distesa di sale, la più vasta del mondo. Un paesaggio totalmente surreale di bianco abbagliante e azzurro totale.

Visita al cimitero dei treni

Ingresso nel Salar di Uyuni e giornata interamente dedicata al Salar e all'isola Inca Wasi

Inca Wasi è una vera isola nel mezzo del Salar, dove riescono a sopravvivere unicamente i *cactus Trichocereus pasacana*, giganti e centenari abitanti del luogo, e creature come le vizcachas che si nutrono dei loro frutti. Un tempo non lontano l'isola era uno dei luoghi più remoti al mondo. Oggi è visitata da un numero crescente di turisti, che puntualmente arrivano per pranzo da queste parti. Cercheremo di andare controcorrente e di goderci il silenzio assoluto di questa oasi nel deserto.

Tramonto nel Salar.

Cena e pernottamento in hotel.

9° giorno - sabato 13 ottobre

Salar-Deserto sud occidentale

Colazione.

All'alba ritorneremo nel Salar per scattare con la prima luce del mattino.

Se possibile esploreremo le grotte Galaxias, singolarissime formazioni di recentissima scoperta.

Dedicheremo la giornata a fotografare il Volcan Ollague, le lagune Ramaditas, Cañapa, Hedionda, Honda, Charcota con centinaia di fenicotteri, affioramenti di borace, di zolfo e altri coloratissimi minerali.

Nel pomeriggio arriveremo fino alla *Paleta del Pintor*, o *Cerro de los siete colores*.

Tramonto nel deserto.

Cena e pernottamento nel deserto in un confortevole hotel (Hotel de Desierto - Gruppo Tayka).



PROGRAMMA

10° giorno – domenica 14 ottobre

Deserto - Laguna Colorada

Partiremo come sempre all'alba per vedere con la luce del mattino il deserto con i suoi colori e le infinite formazioni rocciose.

Nel pomeriggio arriveremo alla Laguna Colorada, dove avremo parecchio da vedere e fotografare. Aspetteremo qui il tramonto.

Ceneremo e pernosteremo nelle immediate vicinanze della Laguna in un rifugio basico.

11° giorno – lunedì 15 ottobre

Laguna Colorada - S. Pedro de Atacama (2440 slm)

Prima dell'alba ci muoveremo dal rifugio per arrivare con le prime luci nella zona dei Geyser di Sol de Mañana. I più coraggiosi potrebbero anche fare un bagno nelle calde acque delle Terme di Polkes...

Fotograferemo la Laguna Verde, la Laguna Blanca, l'imponente vulcano Licancabur.

Poi attraverseremo la singolare frontiera di Hito Cajon per passare in Chile.

Con un pulmino privato arriveremo a S. Pedro de Atacama.

Dopo i 4 giorni appena trascorsi in scenari meravigliosi, selvaggi ma anche freddi e polverosi, San Pedro ci apparirà come un'oasi di ristoro. Il clima mite, le comodità ritrovate e la vivace vitalità di questo avamposto del deserto cileno ci accoglieranno come un confortevole abbraccio!

Pomeriggio libero a S. Pedro de Atacama.

Cena libera.

Pernotto in hotel.

12° giorno – martedì 16 ottobre

S. Pedro de Atacama - Socaire

Colazione e partenza all'alba.

Dedicheremo interamente la giornata a fotografare le lagune Miñiques, Miscanti e alla Laguna Tuyahto.

Nel pomeriggio arriveremo nel paesino di Socaire dove ceneremo e dormiremo in un rifugio.

13° giorno – mercoledì 17 ottobre

Socaire - S. Pedro de Atacama

All'alba godremo della fantastica visione del Salar de Atacama contemplato dai 3200 metri di Socaire. Ci inoltreremo poi nel Salar di Atacama e arriveremo fino alla laguna Chaxa e alle lagune Cejar e Tilibiche.

Nel pomeriggio perlusteremo la cosiddetta Valle della Morte (chiamata anche Valle di Marte), e aspetteremo il tramonto spettacolare sulle dune della Valle della Luna con il vulcano Licancabur davanti a noi.

Cena e pernotto a S. Pedro de Atacama.



PROGRAMMA

14° giorno – giovedì 18 ottobre

S. Pedro de Atacama

Partenza alle 4.00 del mattino per i Geyser del Tatio (4320 slm - viaggio ore 2.30). Arriveremo appena prima delle luci dell'alba per vedere fumarole e pozze di acqua bollente in piena attività e saremo avvolti da spettacolari getti di vapore. Chi lo desidera può fare il bagno nelle acque termali. Dopo l'alba faremo colazione e ci dirigeremo verso il paesino di Toconao, dove si festeggia San Lucas. Assisteremo a balli e celebrazioni tradizionali.

Cena

Pernotto a S. Pedro de Atacama

15° giorno – venerdì 19 ottobre

S. Pedro de Atacama-Uyuni

Dopo colazione inizieremo il lungo ritorno verso Uyuni. Passeremo di nuovo dalla frontiera di Hito Cajon e affronteremo un viaggio di circa 7 ore. Effettueremo numerose soste per riposare e fotografare.

Arrivo a Uyuni.

Cena libera.

Alle ore 20.00 ci attenderà il bus turistico per La Paz.

Notte in viaggio.

16° giorno – sabato 20 ottobre

Uyuni - La Paz (3660 slm)

Arrivo a La Paz intorno alle 6.00 del mattino.

Sistemazione in hotel e colazione.

Giornata libera per relax.

Pernotto in hotel.

17° giorno – domenica 21 ottobre

La Paz-Copacabana (3800 slm)

Colazione.

Nella prima mattinata prenderemo il bus per Copacabana.

Pranzo a Copacabana.

Nel pomeriggio ci trasferiremo in barca all'Isla de Sol.

Cena.

Chi vuole può cimentarsi nella fotografia notturna.

Notte in hotel.

18° giorno – lunedì 22 ottobre

Isla del Sol

Colazione.

Giornata dedicata al trekking e all'esplorazione dell'isola.

Cena e pernotto in hotel.



PROGRAMMA

19° giorno – martedì 23 ottobre

Isla del Sol-Copacabana- La Paz

Colazione e partenza per Copacabana.

Pranzo.

Partenza per La Paz.

Arrivo a La Paz e trasferimento in hotel.

Cena libera.

Pernotto in hotel.

20° giorno – mercoledì 24 ottobre

La Paz

Colazione.

Giornata disponibile per visita alla città: il mercato di S. Pedro, la Calle de Las Brujas, il centro storico coloniale..

Con tutte le bellezze della Bolivia forse la città de LaPaz rischia di essere sottovalutata dai viaggiatori... Merita sicuramente un giro oltre che per il coloratissimo tessuto sociale anche per le sue unicità strutturali: una metropoli ad altissima quota costruita in un canyon che di notte, da El Alto, con le luci delle sue mille finestre, offre uno scenario estremamente suggestivo.

Tempo libero per shopping e altro.

21° giorno – giovedì 25 ottobre La Paz-Roma/Milano

La Paz-Roma/Milano

Colazione.

Trasferimento all'aeroporto di El Alto (La Paz).

Partenza per l'Italia.

22° giorno – venerdì 26 ottobre

Arrivo a Roma/Milano

Arrivo in Italia.

FINE



IL VIAGGIO

Min 5 max 10 viaggiatori

Questo itinerario è consigliato a viaggiatori appassionati di fotografia, natura e culture tradizionali con propensione ad una **forte adattabilità** e in **buona forma fisica**.

La Bolivia è uno degli stati più poveri del Sud America e il viaggio si svolge prevalentemente in alta quota, in luoghi remoti, meravigliosi e selvaggi, che richiedono pazienza per gli eventuali imprevisti e un buono spirito di adattamento.

Questo è un viaggio organizzato secondo la formula del **viaggio collettivo in condivisione di spese**.

Ciò significa che ogni viaggiatore è responsabile di sé stesso, ogni viaggiatore paga direttamente i servizi al fornitore locale senza quindi essere soggetto ad un ricarico da parte di agenzie.

Ogni viaggiatore partecipa attivamente alla buona riuscita del viaggio.

Questa formula consente di avere servizi di alta qualità con costi contenuti.

Per la tratta Uyuni - S. Pedro de Atacama - Uyuni dove è indispensabile essere guidati da una agenzia affidabile e seria ci avvarremo dei servizi del tour operator **Natour S.R.L.**

Questo è un viaggio di turismo responsabile e tutti i partecipanti saranno invitati a tenere un comportamento etico e rispettoso nei confronti delle popolazioni, della fauna e della flora.

Ove possibile acquisteremo i servizi di cui avremo bisogno da produttori locali in modo da favorire la microeconomia del paese e ci muoveremo secondo la logica del “**minimo impatto/massimo rispetto**”



PERCHE' UN VIAGGIO FOTOGRAFICO?

Per unire due passioni: il piacere di fotografare con la scoperta di luoghi affascinanti.

Per imparare la tecnica fotografica o affinare le proprie conoscenze con l'ausilio di un professionista costantemente a disposizione.

Per confrontarsi, scambiare opinioni, punti di vista, idee, creatività. Per osservare il lavoro degli altri e contribuire alla crescita del livello espressivo proprio ed altrui.

Per conoscere persone in sintonia con le nostre passioni e condividere un'esperienza intensa e divertente.

COSA VEDREMO E FOTOGRAFEREMO

Luoghi:

Scenari unici al mondo e paesaggi mozzafiato delle Ande boliviane e nord cilene

Il lago Titicaca

Alcune tra le più caratteristiche città del Sud America e villaggi tradizionali

Animali:

Vigogne, lama, alpaca, vizcacha, zorro andino, fenicotteri di diverse specie, uccelli andini

Reportage sociale:

- **Cerro Rico y gente pobre:** Potosi, cultura tradizionale e impatto dell'estrazione mineraria sulla popolazione
- **Vite d'alta quota:** villaggi andini e lavori tradizionali (lavorazione del sale, coltivazione della quinoa, costruzione di abitazioni tradizionali, uso delle risorse locali)
- **Tra cielo e acqua:** il lago Titicaca
- **Varie ed eventuali:** i volti e i sorrisi che incontreremo sul nostro cammino ...



L'ATTREZZATURA FOTOGRAFICA

Ci troveremo di fronte a soggetti e situazioni molto varie per luce, scenari, clima.

Passeremo dalla fotografia di paesaggio al ritratto di animali, al reportage sociale, alla macrofotografia.

Oltre all'attrezzatura personale (chi più ne ha più ne metta!) è vivamente consigliato un buon cavalletto, robusto e possibilmente leggero, filtro polarizzatore, filtri neutral density sfumato (1, 2, 3 stop), filtri ND da 4 e da 8 stop (se siete attratti dal mosso di giorno...), un flash esterno, schede di memoria e batterie a sufficienza (la corrente c'è praticamente dappertutto, ma a volte potrà capitare di non avere il tempo di scaricare le foto e i soggetti sono davvero tanti...). Consigliabile un kit di pulizia di ottiche, sensori e accessori per la protezione da sabbia, salsedine e schizzi d'acqua.

Lo zaino per portare il tutto deve essere comodo ed ergonomico, adatto alla marcia e sufficientemente protettivo per l'attrezzatura.

Calcolate il peso che riuscirete effettivamente a sopportare perché in alcuni punti l'unica maniera di arrivare sarà camminando, e per fare le foto bisogna poter disporre del proprio zaino, ergo portarselo (quasi sempre in alta quota)! Per qualsiasi informazione o consiglio su attrezzatura o altro non esitate a contattarmi!

L'ABBIGLIAMENTO E GLI ACCESSORI

Indispensabili buoni occhiali da sole (non si entra senza occhiali nel Salar!), crema solare ad altissima protezione, abbigliamento a cipolla (dal costume da bagno al corredo tecnico da alta montagna), una torcia frontale, cappello (da sole e da freddo), sciarpa, guanti, calzettoni termici, sacco a pelo (l'escursione termica è notevole e di notte si può arrivare anche a -15°C), scarponi da trekking, farmaci personali.



LA GUIDA FOTOGRAFICA

Claudia Candido, fotografa professionista ideatrice di questa proposta di viaggio, sarà presente durante l'intero percorso come guida fotografica, coordinatore dell'itinerario e mediatore culturale.

Dal 2001 viaggia costantemente in America Latina perlustrandola in lungo e in largo realizzando viaggi fotografici, viaggi individuali, in particolare in Perù, Bolivia, Cile, Ecuador, e lavori come volontaria nel settore sociale e ambientale.

Tutti gli itinerari proposti e condotti sono stati sperimentati più volte personalmente.

In particolare, il circuito Bolivia-Cile è stato percorso nel 2004, nel 2005 e nel 2007.

Parla correntemente lo spagnolo.

Le sue foto sono state pubblicate in Italia e all'estero su libri e riviste specializzate.

Dal 2004 espone i propri lavori in mostre personali, collettive e videoproiezioni.

Ha collaborato e collabora con varie associazioni ed enti per i quali tiene corsi di fotografia (Fnur, Associazione Culturale Matilde PIANCIANI, ed altri).



tel. +39 347 2963435

Informazioni e prenotazioni: claudia.candido@tin.it

www.claudiacandido.com



ISCRIZIONE

Quota di iscrizione e partecipazione al viaggio: 600 euro

da versare all'atto dell'iscrizione ed entro e non oltre il 31 agosto 2012. In caso di rinuncia al viaggio la quota di iscrizione sarà rimborsabile per il 50% se la disdetta viene comunicata 50 giorni prima della partenza. Dal 49° giorno non sarà possibile recuperare la quota a meno che il viaggiatore non venga sostituito.

La quota d'iscrizione verrà rimborsata integralmente nel caso di annullamento del viaggio da parte del coordinatore.

La quota comprende:

Organizzazione logistica e fotografica, proposta e verifica dettagliata dell'itinerario

Coordinamento sul campo per tutta la durata del viaggio.

Assistenza fotografica sul campo e mediazione culturale.

Il viaggio è a numero chiuso per un massimo di 10 partecipanti. Si pregano i viaggiatori interessati di confermare la propria partecipazione quanto prima per permettere una ottimale organizzazione logistica.

COSTI DI VIAGGIO STIMATI

Volo: 900/1350 Euro

Volo andata: 5 ottobre Roma/Milano - Bolivia, Santa Cruz de la Sierra (aeroporto Viru Viru International).

Volo ritorno: 25 ottobre Bolivia - La Paz (aeroporto El Alto)-Roma/Milano.

Viaggio a cura dei singoli partecipanti.

E' consigliato l'acquisto del biglietto aereo con compagnie che evitino il transito dagli Stati Uniti, e che facciano scalo in una delle seguenti località: Madrid, Santiago del Cile, Buenos Aires, Lima, San Paulo, Bogotà, Caracas. (La compagnia Aerosur ha voli diretti da Madrid a Santa Cruz)

Se si desidera acquistare il biglietto nello stesso volo del coordinatore del viaggio si prega di comunicarlo quanto prima.

Soggiorno in Bolivia e Cile: 500/700 Euro per pasti, pernottamenti, trasporti locali, (costi calcolati considerando hotel di categoria turistica con camera doppia, trasporti pubblici, pasti e ingressi/ticket esclusa la tratta Uyuni S. Pedro de Atacama-Uyuni.

Tratta Uyuni - S. Pedro de Atacama - Uyuni (a cura di Natour S.R.L.) 1.000 Euro

Assicurazione di viaggio (obbligatoria): 80/100 Euro (costo medio di un'assicurazione standard) da stipulare con la propria compagnia di fiducia.



BOLIVIA E CILE 2012

5-26 OTTOBRE

Informazioni e iscrizioni

Claudia Candido

+39-347-2963435

claudia.candido@tin.it

www.claudiacandido.com

Viaggio fotografico di natura e reportage a cura di



PHOTOGRAPHER

in collaborazione con

